

## Festival dell'architettura, "Pubblico Paesaggio"

Modena-Parma-Reggio Emilia, 29 novembre - 14 dicembre 2007

**Francesca Zanella e Vanja Strukelj dell'Università di Parma durante la sessione dedicata a "Città e luce. Sguardi e letture" tenutasi nel Ridotto del Teatro Regio di Parma (immagine gentilmente concessa dall'ufficio stampa del Festival dell'Architettura).**

Il "Festival dell'architettura", all'interno della sempre più ricca offerta di festival culturali che caratterizza il panorama italiano, rappresenta una manifestazione di grande interesse per i geografi. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione (dopo quelle del 2004, del 2005 e del 2006), si è tenuta in diverse sedi distribuite nelle città di Parma,

Modena e Reggio Emilia. La struttura del festival, ideato e diretto dal professor Carlo Quintelli della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma, prevede un'alternanza biennale fra un'edizione preparatoria (come questa del 2007, dedicata al tema "Pubblico Paesaggio"), incentrata su seminari, presentazioni di ricerche-work in progress, approfondimenti tematici e conferenze, ed una successiva edizione dedicata soprattutto a mostre e percorsi espositivi legati alle medesime tematiche. Nei numerosi seminari tenutesi durante tre fine settimana consecutivi fra novembre e dicembre, sono stati trattati diversi temi di forte rilevanza non solo per architetti, progettisti, urbanisti, designer, ma anche per geografi, studiosi di internet, storici dell'arte. Fra le molte iniziative

si possono citare ad esempio le ricerche-work in progress "Geo(foto)grafia del paesaggio: il gusto del paesaggio attraverso itinerari di osservazione geo-fotografica: Bassa, Collina, Pianura di mezzo", "Il paesaggio e il suo doppio. Da Pac-Man a Second Life", "L'Europa del Paesaggio. Progetti di paesaggio dalle regioni europee" e "Città e luce. Sguardi e letture". Da segnalare anche le conferenze tenute da João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes ("Architettura del paesaggio"), da Pierre Donadieu ("Les campagnes urbaines: utopies paysagères ou réalités territoriales"), da Saskia Van Stein ("Luminous skins") e da Frances Morris ("Looking at Landscape: the Tate Modern collection display"). L'appuntamento è per l'autunno del 2008, con una serie di mostre su queste

ed altre tematiche. Per approfondimenti ed aggiornamenti si veda il sito web <<http://www.festivalarchitettura.it>>.

Davide Papotti



## Presentazione del Tredicesimo Rapporto della Fondazione ISMU

Milano, 25 gennaio 2008

L'appuntamento annuale con il convegno di presentazione del Rapporto della Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità, uno dei più autorevoli documenti periodici sullo stato delle dinamiche migratorie e multiculturali in Italia (giunto quest'anno alla tredicesima edizione), si è tenuto presso la sede della Camera di Commercio di Milano. La mattinata si è aperta con l'interven-

to dei rappresentanti degli enti coinvolti: Paolo Raineri (Presidente della Fondazione ISMU), Pier Andrea Chevallard (Segretario Generale della Camera di Commercio), Giuseppe Guzzetti (Presidente della Fondazione Cariplo), con l'aggiunta della gradita presenza di Stefano Bertozzi, membro del Gabinetto del Vicepresidente della Commissione Europea, Franco Frattini. A conferma della diffusa ed attenta passione verso le tematiche dell'immigrazione, queste presentazioni sono state molto diverse dai rituali saluti delle autorità che di norma aprono i convegni, affrontando invece tematiche e nodi concettuali importanti per comprendere il quadro normativo, istituzionale ed economico dei movimenti migratori che in-

teressano l'Italia e l'Europa in generale. Di seguito ha preso la parola Vincenzo Cesaro, segretario generale della Fondazione ISMU e docente di sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, per la presentazione generale del Rapporto. La successiva tavola rotonda, coordinata dal giornalista Walter Paserini de *Il Sole24Ore*, ha visto gli interventi di Gian Carlo Blangiardo (Università di Milano-Bicocca - "Aspetti quantitativi e riflessioni sull'esperienza migratoria"), Ennio Codini (Università Cattolica - "L'aspetto giuridico"), Andrea Di Nicola (Università di Trento - "Immigrazione e criminalità"), Graziella Giovannini (Università di Bologna - "Scuola ed immigrazione"), Laura Zanfrini (Università Cattolica - "Il lavoro").

Hanno chiuso la mattinata la presentazione di Gilberto Bonalumi di un volume di ISMU e RIAL - Rete Italia America Latina - e la consegna del premio speciale della Fondazione che ogni anno viene assegnato ad un imprenditore/ice italiano ed un imprenditore/ice immigrato distinti per i loro percorsi professionali.

Davide Papotti

